

Nota sul progetto

Ascoli Piceno, LAND Italia presenta il masterplan strategico di valorizzazione paesaggistica dell'area dell'ex stabilimento SGL Carbon

Venerdì 31 maggio alle 14.30 l'architetto Shirly Mantin ha illustrato alle autorità e alla cittadinanza il progetto per la rigenerazione ambientale dell'area di 24 ettari occupata dal vecchio sito produttivo

Milano, 31 maggio 2024 – **Un cuore verde per Ascoli Piceno, costellato di 2.500 nuovi alberi.** A realizzarlo sarà **LAND Italia per Restart Srl**, con l'obiettivo più ampio di rigenerare e valorizzare l'intera **zona industriale dismessa dell'ex SGL Carbon**, in un'ottica di riconnessione della città e della sua comunità con la natura.

Nel pomeriggio di venerdì 31 maggio, l'architetto **Shirly Mantin**, Direttore e Partner di LAND Italia, ha presentato il masterplan strategico di valorizzazione paesaggistica alla cittadinanza e alle autorità, tra cui il sindaco di Ascoli Piceno **Marco Fioravanti**, il Sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, **On. Lucia Albano**, il Commissario straordinario del Governo per la riparazione e la ricostruzione sisma 2016, **Sen. Guido Castelli**, e il Commissario di Governo per la bonifica delle discariche, generale **Giuseppe Vadalà**.

Il progetto si articola su **tre linee guida di valorizzazione**, chiamate a trasformare l'ex stabilimento simbolo dell'industrializzazione e del boom economico ascolano in un'autentica **"fabbrica della natura"**. Dagli aspetti ambientali e paesaggistici a quelli legati alla rigenerazione urbana e sociale, fino alla tutela della memoria storica del luogo, il masterplan intende **conservare alcuni elementi identitari** del vecchio sito produttivo trasformandoli in **landmark iconici** in grado di mantenerne vivo il ricordo e il valore.

La rigenerazione passa innanzitutto dal ripristino e dal miglioramento della **qualità ambientale dell'area e degli habitat naturali lungo il fiume Tronto**, grazie a una **rete ecologica estesa 24 ettari** in grado di ripristinare la biodiversità e promuovere la resilienza a lungo termine per il benessere delle generazioni presenti e future. Soluzioni innovative e sostenibili per rispondere alle problematiche di degrado dovute alla lunga parabola produttiva del sito della SGL Carbon, chiuso nel 2007. Il cardo e il decumano della città diventano il principio ispiratore del masterplan, chiamato a ripristinare i **collegamenti con il centro storico**, i suoi servizi e le varie polarità del territorio, grazie all'inserimento nell'area di funzioni e potenziamenti infrastrutturali in grado di valorizzare gli **aspetti socio-culturali di Ascoli Piceno** e accrescere al contempo l'attrattività del luogo. Una gestione consapevole del sito ne favorirà lo sviluppo in un'ottica di **ricerca e innovazione**.

"Il paesaggio fluviale del Tronto sarà il nuovo elemento attrattore della comunità di Ascoli Piceno", **dichiara Andreas Kipar, capo del progetto e CEO di LAND**. "La rigenerazione di questa zona industriale dismessa, dotata di una forte identità storica, darà nuovo valore alla città grazie all'implementazione di spazi verdi e aree ad uso pubblico per la condivisione e le attività culturali. Coniugando resilienza e inclusività, continuità e fruibilità, il masterplan punta a far riscoprire ad abitanti e visitatori la rusticità di una natura diffusa e produttiva".

Il masterplan strategico di valorizzazione paesaggistica si colloca sulla scia dei **lavori di messa in sicurezza della "vasca di prima pioggia"** avviati lo scorso settembre sotto la supervisione del Commissario di Governo per la bonifica delle discariche, generale Giuseppe Vadalà, e del Responsabile Unico del procedimento, ing. Giovan Battista Pasquariello.

Negli ultimi mesi, si è avviata una fase collaborativa gestita dal **Forum di progettazione partecipata promosso da Legambiente e Bottega del Terzo Settore** che ha portato alla presentazione da parte dell'architetto Mantin del **Parco del Tronto**, un'area verde di circa 3 ettari puntellata di oltre 370 alberi, che sorgerà presto lungo la sponda del fiume come volano del processo di rigenerazione dell'area dismessa.

Questo è solo il primo passo di un **processo partecipativo attivo** indispensabile per una effettiva rigenerazione urbana, dove cittadini e associazioni che vivono la città e le esigenze dell'intero territorio diventano gli attori principali della trasformazione.

Contatto per i media:

Daniele Galimberti – Media Relations
+39 351 632 7287
daniele.galimberti@landsrl.com

LAND

LAND - acronimo per Landscape, Architecture, Nature e Development - è una società internazionale di consulenza paesaggistica con sedi in Arabia Saudita, Austria, Canada, Germania, Italia e Svizzera. Andreas Kipar ed un Team di 200 paesaggisti, architetti, urbanisti, agronomi, ingegneri e ricercatori, si impegnano concretamente, dal 1990, per la rigenerazione di territori, città e luoghi.

L'attività di consulenza, pianificazione e progettazione di LAND mira a migliorare il benessere e l'ambiente delle persone attraverso l'implementazione di climate-positive solutions e processi partecipativi che portano a uno sviluppo sostenibile.

Forniamo consulenza a clienti pubblici e privati su come innovare con la natura, applicando politiche internazionali e promuovendo procedure di pianificazione collaborative. Insieme ai nostri clienti e al nostro vasto network di partner, valorizziamo le opportunità della transizione verde delle nostre comunità.

Tra i principali progetti rientrano: la strategia dei Raggi Verdi, Porta Nuova, Piazzale Loreto e la riqualificazione dell'area ex EXPO MIND a Milano; il Parco del Valentino a Torino; la strategia Urban Open Space e il Krupp Park così come il masterplan Freiheit Emscher a Essen; la strategia Green Infrastructure per la Regione della Ruhr; la rinaturalizzazione del fiume Po, della Valle di Airolo e il Parco Fluviale del Cassarate in Svizzera; il Corridoio della Biodiversità Saint-Laurent a Montreal; Al Urubah Park a Riyad e EXPO 2020 Dubai negli Emirati Arabi Uniti; i progetti di ricerca e innovazione finanziati dalla Commissione Europea UNaLab, HeritACT, GreenInCities (Horizon Europe), T-Factor e UrbAlytics, metodologie integrate di natural capital accounting, quantificazione e implementazione dei servizi ecosistemici, anche attraverso il Landscape Information Modeling LIM©; consulenze strategiche nel settore paesaggi, infrastrutture ed energie rinnovabili. L'impegno di LAND è stato riconosciuto attraverso numerosi premi internazionali, tra cui Premio Mercurio, MIPIM Award, Wan Awards, Biennale di Pisa, Passive and Low Energy Architecture Award (PLEA), European Garden Award 2023.

 LAND

 land_landscape

 LAND

 www.landsrl.com

Riguardo Shirley Mantin

Architetto, laureata cum laude al Politecnico di Milano, dal 2007 opera a livello professionale nel gruppo LAND ed è attualmente Direttore e Partner LAND Italia. Dal 2016 al 2019 ha rivestito inoltre il ruolo di Quality System Manager per il gruppo LAND.

Specializzata nella progettazione e consulenza paesaggistica per interventi complessi e trasformazioni in contesti delicati, ha gestito e gestisce importanti progetti di rigenerazione urbana, tra cui la Bovisa-Goccia a Milano, l'ex-SGL Carbon ad Ascoli Piceno, il Quartiere Novello a Cesena; di inserimento paesaggistico di grandi infrastrutture stradali e ferroviarie, tra cui il Ponte di Messina, l'ampliamento del Passante di Bologna, la stazione Bari Centrale e nuova linea metropolitana Skymetro Genova; di opere di difesa idraulica tra cui i Bacini di Laminazione del Lura e il Parco dell'Acqua di Arcore; di phytoremediation come la Forestazione Urbana a Taranto.

Nel suo lavoro quotidiano opera in collaborazione sinergica con professionalità diversificate e specialisti appartenenti a network nazionali ed internazionali qualificati, per proporre soluzioni progettuali sostenibili e integrate al contesto. È attiva nella ricerca di soluzioni per promuovere innovazione e sostenibilità nei processi di trasformazione paesaggistica e rigenerazione ecologico-ambientale, applicate quindi sia alla scala urbana che a quella infrastrutturale e territoriale.